SERIE C I gardesani nel girone A debuttano in trasferta nel nuovo stadio di Zanica, nella Bergamasca

Feralpisalò vuole un primo viaggio da non dimenticare

In casa dell'AlbinoLeffe la tradizione è favorevole: 5 successi e 3 pareggi in 9 confronti
In regia spazio al giovane Zennaro. L'allenatore Vecchi: «Più qualità, ma bisogna lottare»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Ciak, si gira. E che la prima sia buona! La Feralpisalò inizia il campionato dalla Bergamasca, nel nuovissimo stadio di Zanica, contro l'AlbinoLeffe, e confida di ripartire col piede giusto. Viste le non brillanti condizioni fisiche di Carraro, messo ko in coppa Italia col Sudtirol, Stefano Vecchi ha deciso di affidarsi a un nuovo regista, il 22enne Mattia Zennaro, veneziano, di proprietà del Genoa, la scorsa stagione alla Pergolettese. Toccherà a lui scandire il passo e far viaggiare i compagni.

Tra i pali giocherà Pizzignacco, designato titolare. Al centro della difesa una coppia esperta, formata da Bacchetti e Legati, con Benedetti pronto a subentrare. Per quanto riguarda i terzini, vista l'assenza di Dimarco, probabile che Bergonzi venga schierato a sinistra, con Salines a destra. Mezze ali Di Molfetta e Balestrero. Il rifinitore Siligardi, in grande spolvero, sosterrà le punte Cernigoi e Guerra.

«Ho giocatori di valore e di parecchie varianti –spiega Vecchi-. Tutti devono avere la forza e la bravura di accettare la panchina e diventare determinanti nel momento in cui subentrano. I 5 cambi diventano decisivi. Bisogna dimostrare di essere un gruppo compatto».

Vecchi parla del mercato appena concluso: «La società è intervenuta al meglio e per questo bisogna ringraziare il presidente Giuseppe Pasini, che non ha lasciato nulla al caso. Ci presentiamo con una rosa di maggiore qualità rispetto all'anno scorso. Abbiamo ringiovanito e innalzato lo spessore. La qualità, però, da sola non basta: occorre sempre lottare col coltello tra i denti».

●●
Così in campo nell'AlbinoLeffe Stadium a Zanica - Ore 17.30

IN TV. SKY - ELEVEN SPORTS



A DISPOSIZIONE: Facchetti, Milesi, Marchetti, Ntube, Genevier, Concas, Piccoli, Brentan, Zoma, Poletti, Toma, Rosso.

A DISPOSIZIONE: Neri, Ferretti, Tonetto, Musatti, Benedetti, Pittarello, Icardi, Pilati, D'Orazio, Carraro, Hergheligiu, Pietrelli.

ARBITRO: Renzi di Pesaro

Tipografia Bresciaoggi

Sull'AlbinoLeffe: «Da tempo è una squadra di categoria, che propone un certo tipo di calcio, inserendo sempre dei giovani. È sempre stata difficile da affrontare. Sappiamo cosa ci aspetta».

I precedenti sono nettamente a favore della Feralpisalò, che ha prevalso in 5 dei 9 duelli esterni: 3-2 il 23 marzo '14 (decisive le reti di Miracoli, Zerbo e Ceccarelli), 5-1 l'8 novembre '15, il giorno del debutto di Aimo Diana, appena subentrato a Michele Serena (doppietta di Maracchi, quindi Bracaletti, Romero, Greco), 1-0 il 15 maggio '18 (Staiti), 1-0 il 14 ottobre '18 (Parodi) e 1-0 il 29 settembre 2021 (Luppi). Tre i pareggi, e appena un ko.

Sul versante opposto Giuseppe Biava, promosso dalla Primavera, debutta tra i professionisti, e ci tiene a iniziare bene in casa: "Dopo tanto lavoro sul campo e le amichevoli, si comincia a fare sul serio – dice l'allenatore dell'AlbinoLeffe -. Affrontiamo una Feralpisalò tosta e ben attrezzata, che ha obiettivi importanti. Lo ha dimostrato arrivando terza l'anno scorso e rinforzandosi ulteriormente. Noi cercheremo di renderle la vita complicata, disputando una buona gara sia dal punto di vista del gioco che dell'intensità".

In campo il leader è il centrocampista Giorgione, che inizia il 7° anno in maglia biancoceleste. Attenzione al tandem d'attacco, formato da Cocco, 36, e Manconi (30 gol nelle ultime w stagioni). In C esordisce anche l'arbitro Gianluca Renzi di Pesaro, di soli 26 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


***Stefano Vecchi**: ha 51 anni*

●●
Il programma

La prima giornata
Ore 17.30
AlbinoLeffe-Feralpisalò
Juventus U23-Trento
Novara-Renate
Pro Patria-Arzignano
Pro Vercelli-Padova
Sangiuliano City-Mantova
Vicenza-Pro Sesto
Virtus Verona-Lecco

Ore 20.30
Pergolettese-Piacenza

Ore 21
Triestina-Pordenone

INTERVISTA

Massimo Pavanel
«Rosa di valore e crescita costante: giuste le ambizioni»

●● Vicenza, Pordenone, Feralpisalò, Padova, Triestina e la neo promossa Novara sono le 6 grandi del campionato di serie C, girone A, che inizierà oggi. Parola di Massimo Pavanel, l'allenatore che negli ultimi anni ha guidato Triestina, Feralpisalò e Padova.


***Massimo Pavanel**: ha 54 anni*

Pavanel, che campionato sarà nel girone A?
Metto Vicenza e Pordenone sul gradino più alto. Hanno potuto godere del paracadute, il sostanzioso contributo economico che viene garantito alle squadre retrocesse dalla B, e, di conseguenza, effettuato operazioni di mercato rilevanti. Sul secondo livello colloco Feralpisalò, Padova e Triestina che con la nuova proprietà ha investito parecchio. Subito dopo, il Novara: è la possibile sorpresa.

Cosa pensa della Feralpisalò?
Una squadra molto pericolosa, sta dando seguito al lavoro di anni con un miglioramento costante.

Giusto che nutra grosse ambizioni?
Sì, fa bene. È competitiva, con calciatori di notevole caratura. E Vecchi è un allenatore eccellente. Ha confermato alcuni perni insostituibili, a cominciare da Carraro. Quando sono arrivato sul Garda, l'ho trovato rinchiuso in un armadietto dello spogliatoio.

> ***Uno dei perni è Carraro: quando sono arrivato l'avevo trovato in un armadietto***

> ***La squadra è sullo stesso livello del Padova, dietro a Vicenza e Pordenone***

Carraro ha preso in mano la squadra, dimostrando di essere un top. Potrebbe benissimo giocare in B. Sono convinto che abbia deciso di rimanere perché crede nel progetto: vede le ambizioni della società, e il desiderio di migliorare, con l'inserimento di elementi di valore».

Il ruolo fondamentale di portiere è stato affidato a un giovane.
Il rischio c'è quando si prende un ragazzo appena uscito dalla Primavera. Non è il caso di Pizzignacco, che si è già fatto le ossa tra i professionisti. Nel Legnago ha dimostrato continuità e sicurezza.

Il presidente Giuseppe Pasini ha promosso a direttore sportivo il 26enne Andrea Ferretti.
Nel 2020 sono giunto con Magoni, che ha svolto un lavoro straordinario: aveva trovato situazioni contrattuali molto pesanti. In un certo senso è come se fossimo partiti dall'anno zero. In queste settimane Ferretti ha operato sul mercato con scelte appropriate, effettuando innesti di qualità. Andrea è intelligente, e andrà lontano.

Ben 13 delle 20 squadre del girone hanno cambiato tecnico, e appena 7 l'hanno confermato.
C'è insofferenza da parte di presidenti e dirigenti, che spesso vogliono percorrere strade nuove, non sempre affidabili.

Se.Za.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●
La griglia di partenza

VICENZA	PADOVA	TRIESTINA	RENATE	SANGIULIANO	LECCO	PRO VERCELLI	ALBINO LEFFE	PERGOLETTESE	PRO SESTO
1ª FILA	2ª FILA	3ª FILA	4ª FILA	5ª FILA	6ª FILA	7ª FILA	8ª FILA	9ª FILA	10ª FILA
PORDENONE	FERALPISALÒ	NOVARA	MANTOVA	JUVENTUS U23	TRENTO	VIRTUS VERONA	PIACENZA	PRO PATRIA	ARZIGNANO

L'EGO - HUB